



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE AGRICOLE,
NATURALI E FORESTALI



NEWSLETTER

N° 3 - 6 APRILE 2004

Direzione centrale delle
Risorse agricole, naturali e
forestali

Via A. Caccia 17
33100 Udine
Tel: 0432-555111
Fax: 0432-555140
e-mail:
agricoltura@regione.fvg.it

L'Assessore comunica che.....

...nella seduta della Giunta regionale del 26 marzo...

...è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione e l'INSIEL SpA per l'affidamento di un incarico di consulenza, fornitura di materiale, di servizi e di formazione per conto della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali e forestali per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo del Friuli-Venezia Giulia e attività connesse (S.I.AGRI.)

INFO: roberto.venturini@regione.fvg.it
S.I.AGRI. tel. 0432-555301

...i Comuni della Provincia di Udine nei quali è presente la minoranza slovena, ricadenti nelle Comunità montane del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale e del Torre, Natisone e Collio, saranno i beneficiari dei contributi disposti dallo Stato e gestiti dal Fondo regionale per lo sviluppo montano per gli interventi di sviluppo socio-economico.

...è stata approvata la **Programmatica 2004** della Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali: si tratta di un ampio documento (oltre duecento pagine) che individua le linee guida delle iniziative della Direzione, in tutti i suoi diversi settori d'intervento.

In allegato si riportano le note introduttive della Programmatica.

...dal 1° aprile, il **Commissario straordinario** dell'Ente Regionale Sviluppo Agricolo è Claudio Fabbro, dirigente dell'Amministrazione regionale con incarico di ricerca e studio presso la Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali. Resterà in carica fino alla nomina del direttore generale dell'ERSA.

Lo ha deciso la Giunta regionale in base alla normativa di riferimento (LR 4 e LR 8 del 2004 e LR 6 del 1998) avendo contestualmente deliberato la revoca dell'incarico alla dottoressa Giuliana Spogliarich, nominata direttore generale dell'ARPA, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

...nella seduta della Giunta regionale del 2 aprile...

...è stato approvato il **Regolamento applicativo per l'insediamento di giovani agricoltori** previsto dal Piano di Sviluppo rurale.

Il regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi per facilitare l'insediamento di giovani agricoltori. I beneficiari - imprenditori agricoli la cui impresa sia iscritta nell'apposito Registro - devono avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, essere in possesso di adeguate conoscenze e competenze professionali, essere per la prima volta a capo di un'azienda agricola. La quale - ubicata sul territorio del Friuli Venezia Giulia - deve dimostrare redditività economica e di rispettare i requisiti minimi su ambiente, igiene e benessere degli animali.

Per concorrere al contributo, il giovane agricoltore deve risultare titolare dell'azienda oppure contitolare di una società agricola avendone la responsabilità, socio amministratore di una società di capitali o cooperativa, partecipante a impresa familiare.

In merito alle conoscenze e competenze professionali, il regolamento le fissa nel possesso di diploma di laurea (o di diploma universitario) in scienze agrarie o forestali, in medicina veterinaria, in scienze delle produzioni animali o delle tecnologie alimentari; nel possesso di un attestato di frequenza con profitto a corsi di formazione complementare organizzati dalla Regione (tali requisiti possono essere ottenuti entro tre anni dall'insediamento, pena la revoca del contributo).

Il Regolamento fissa quindi i parametri relativi alla redditività economica dell'azienda, ai requisiti minimi su ambiente, igiene e benessere degli animali e l'entità degli aiuti. Essi sono di 25 mila euro per i giovani che si insediano come unici titolari o come contitolari assieme ad altri giovani con i requisiti previsti, che si impegnano a effettuare entro cinque anni investimenti per un importo di spesa ammissibile superiore a 25.822 euro; 20 mila euro per i giovani contitolari assieme ad altri soggetti non aventi i requisiti prescritti; 15 mila euro per i giovani che si insediano in qualità di unici titolari o come contitolari con altri giovani in possesso dei requisiti prescritti; di 10 mila euro in caso di giovani imprenditori contitolari assieme ad altri soggetti non aventi i requisiti richiesti.

Le domande saranno presentate alla Regione (Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali) prima dell'insediamento.

INFO: eros.mauro@regione.fvg.it

Servizio del Credito agrario, cooperazione e sviluppo agricolo
tel. 0432-555266

... la Giunta regionale ha nominato i componenti e il segretario della **Commissione disciplinare di primo grado** ai sensi dell'art.25 della LR 31 dicembre 1999 n° 30 (Gestione ed esercizio dell'attività venatoria nella regione Friuli-Venezia Giulia).

L'organismo ha il compito di comminare sanzioni conseguenti a illeciti venatori, a violazioni di disposizioni normative e alle prescrizioni degli enti e degli organismi che regolano e governano il settore.

Presidente della Commissione è Giorgio Peresson. Componenti: Graziano Olivo, Roberto Muscari. Supplente Fabio Missana. Segretario Antonella Conte.

INFO: giorgio.peresson@regione.fvg.it

Servizio Tutela degli ambienti naturali e della fauna - tel. 0432-555879

ENZO MARSILIO

Assessore regionale alle Risorse agricole, naturali e forestali

INFORMAZIONI



LOTTA OBBLIGATORIA ALLA "FLAVESCENZA DORATA"

Il Servizio Fitosanitario Regionale ha emanato il decreto relativo all'applicazione del Decreto Ministeriale 31 maggio 2000 recante misure per la lotta obbligatoria contro la "flavescenza dorata" della vite.

INFO : giovanni.petrus@regione.fvg.it

Servizio Fitosanitario Regionale, tel. 0432-555166

IN ALLEGATO

FLAVESCENZA - DECRETO S.F.R.



"PROGRAMMI INTERREGIONALI 2003" : TERZA FASE

La legge 23 dicembre 1999 , n. 499 (Razionalizzazione degli interventi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale) prevede

nell'ambito del Documento Programmatico Agroalimentare anche l'attuazione di programmi interregionali, di seguito elencati:

1. "Sementiero";
2. "Proteine vegetali";
3. "Agricoltura e qualità – agricoltura e ambiente";
4. "Sviluppo rurale".

Il programma "Agricoltura e qualità – Agricoltura e ambiente" a sua volta è suddiviso nei sottoprogrammi:

- 3a "Tracciabilità dei prodotti";
- 3b "Monitoraggio direttiva nitrati".

Il programma "Sviluppo rurale" a sua volta è suddiviso nei sottoprogrammi:

- 4a. "Servizi di Sviluppo";
- 4b "Innovazione e ricerca".

Nell'ambito del sottoprogramma "Innovazione e ricerca" sono state approvate 11 schede per altrettanti progetti interregionali di ricerca ed innovazione riguardanti le tematiche: viticoltura ed enologia, olivicoltura ed elaiotecnica, orticoltura, cerealicoltura, frutticoltura, foraggicoltura, zootecnia biologica, colture industriali, piano sementiero, piano proteine vegetali e floricoltura.

I progetti sono coordinati, ciascuno, da una Regione capofila che riceve dal Ministero l'intero importo relativo alla scheda di ricerca e realizza, in nome e per conto delle diverse Regioni e Province autonome aderenti alla scheda, la programmazione e la gestione del progetto interregionale.

Detta gestione è condotta secondo le modalità organizzative della Regione capofila che è affiancata da un Comitato di progetto di cui fanno parte i rappresentanti delle Regioni e Province autonome aderenti alla scheda.

Per dare omogeneità all'operatività degli 11 Comitati di progetto è stata inoltre istituita una Rete Interregionale per la Ricerca agraria, forestale, acquacoltura e pesca. Detta Rete, formata dai referenti regionali e coordinata dalla Regione Toscana, oltre a monitorare costantemente l'attività dei comitati di progetto, indica delle procedure comuni ad uso dei comitati stessi.

Le singole tematiche di ricerca verranno individuate nell'ambito dai comitati di progetto in base alle esigenze manifestate dalle regioni partecipanti.

In pratica si tratta di progettare degli studi e delle ricerche su argomenti ritenuti interessanti e suscettibili di ricadute pratiche sul territorio nazionale, in modo da dare indicazioni chiare e precise agli operatori agricoli..

La nostra Regione ha aderito alle seguenti tematiche di ricerca: Orticoltura; Cerealicoltura; Piano proteine vegetali; Piano sementiero; Foraggicoltura; Zootecnia biologica; Viticoltura ed enologia.

La nostra nostra Regione è capofila per la tematica di ricerca "Sviluppo di nuove filiere per le produzioni *no-food* (oli industriali, fibra, cellulosa ed amidi) con studi e ricerche sulle tecnologie e sulla razionalizzazione dei processi e dei sistemi produttivi".

A tutt'oggi hanno aderito a questa tematica le Regioni: Calabria, Molise, Piemonte, Campania, Veneto, Toscana, Basilicata, Sardegna, Lombardia, Marche, Puglia, Abruzzo, Sicilia, Emilia Romagna ed Umbria.

La prima riunione del Comitato si è svolta il 30 marzo p.v. presso la sede della Regione a Roma. Nella stessa riunione è stato fatto il punto sulle

adesioni pervenute, sulla formalizzazione dei componenti il Comitato stesso, sulle tematiche specifiche da inserire nel bando di ricerca.

A grandi linee verranno affrontati i temi relativi alla coltivazione di colture finalizzate alla produzione di oli industriali, alla produzione di piante da fibra (in particolare canapa) ed al settore delle biomolecole.

INFO : romeo.cuzzit@regione.fvg.it

Servizio del Credito agrario, cooperazione e sviluppo agricolo;
tel. 0432-555216



CANCRO E AFIDE DEL CIPRESSO

Il Servizio Fitosanitario Regionale informa che con sempre maggior frequenza negli ultimi anni si assiste a fenomeni di deperimento delle piante di cipresso presenti nei parchi, nei giardini e nei luoghi sacri. Attualmente le cause che più frequentemente determinano danni alla chioma di questa splendida specie sono da attribuire all'azione parassitaria di un fungo, il Cancro del cipresso

INFO : giovanni.petris@regione.fvg.it

Servizio Fitosanitario Regionale; tel. 0432-555166

IN ALLEGATO

CANCRO DEL CIPRESSO COMUNICATO



NUOVO REGOLAMENTO PER LA PESCA DI NOVELLAME

Con decreto del Presidente della Regione n. 95 di data 30 marzo 2004, è stato approvato il Regolamento recante criteri e modalità per l'autorizzazione della pesca di novellame da allevamento, per l'anno 2004, nelle acque della Laguna di Marano Grado.

La pesca di novellame è attività tradizionalmente esercitata, nel periodo primaverile, dai pescatori e vallicoltori del compartimento marittimo di Monfalcone nelle acque marittime territoriali limitrofe alla Laguna di Marano-Grado e nella Laguna medesima al fine di incrementare le produzioni ittiche delle valli e degli impianti di pesca della regione.

Con il succitato Regolamento, nelle more dell'emanazione di una legge organica che regolamenti il settore della pesca, si dispone che l'attività di pesca di novellame esercitata nella Laguna di Marano – Grado, sia esercitata

analogamente a quella praticata nelle acque marittime territoriali secondo le modalità di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto Ministeriale 7 agosto 1996.

Il Regolamento, così come approvato, prevede la possibilità di pesca del novellame dal 1° aprile al 31 maggio 2004 e diverrà operativo non appena pubblicato sul “Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia”.

INFO : cristina.pravisano@regione.fvg.it

Servizio per la Pesca e l'acquacoltura; tel. 0432-555226



DOTTORATO DI RICERCA AL CESFAM DI PALUZZA (UD)

L'Università degli Studi di Padova, e più precisamente il corso di laurea in Scienze forestali, ha bandito un concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato dell'Anno Accademico 2003 – 2004.

Tra questi è previsto il dottorato in Tecnologie meccaniche per i processi agricoli e forestali, della durata di tre anni, nel quale è compresa una borsa di studio a tema vincolato, finanziata direttamente dalla Direzione centrale per le Risorse agricole, naturali e forestali con un importo di 41.000 € e gestita, per la parte operativa, dal Servizio per la Gestione delle foreste regionali e delle aree protette.

Il dottorato consiste nello svolgimento della ricerca su “Metodologie formative nel settore delle utilizzazioni forestali”.

S'intende così realizzare un programma di lavoro finalizzato alla predisposizione dei contenuti didattici di corsi di formazione e delle relative metodologie, da applicare nell'ambito delle iniziative promosse nel Centro Servizi per le Foreste e le Attività della Montagna (CeSFAM) di Paluzza (UD), e riguardanti le tecnologie per le utilizzazioni forestali in ambiente alpino.

L'obiettivo è quello di valutare il grado di applicabilità nei nostri ambienti alpini di tali moderni sistemi di utilizzazione, che si sono rapidamente affermati in tutta Europa, a partire dalla Scandinavia, ed ora di largo uso, soprattutto nei Paesi dell'Europa centrale, non solo nei boschi pianeggianti. Un riferimento specifico è rivolto all'Austria, con la quale il settore forestale regionale e l'Università di Padova sono in continuo contatto e confronto, anche grazie ai corsi organizzati e gestiti dallo stesso CeSFAM.

Tali sistemi richiedono in ogni caso un adattamento alla specifica realtà selvicolturale del Friuli-Venezia Giulia nonché alle caratteristiche morfologiche degli ambienti alpini regionali.

Pertanto l'utilizzo di macchine complesse (harvester, forwarder e processor) richiede opportuni percorsi formativi e d'aggiornamento tecnico, oltre alla verifica dell'applicabilità di moderne tecnologie di insegnamento, comprese le tecniche di simulazione.

Lo studente di dottorato cui è assegnata la borsa svolgerà la propria attività presso il Dipartimento Te.S.A.F. di Padova e presso il CeSFAM di Paluzza, sotto la supervisione del prof. Raffaele Cavalli.

Al termine dei tre anni lo studente dovrà aver elaborato una tesi di dottorato che sarà discussa di fronte a un'apposita Commissione di valutazione.

INFO : matteo.dececco@regione.fvg.it

Servizio per la Gestione delle foreste regionali e delle aree protette;

tel. 0432-555480

EVENTI



RISORGIVE DELLO STELLA

Nei giorni scorsi si è tenuta a Talmassons una serata dedicata alle risorgive dello Stella.

L'area delle risorgive, e soprattutto quelle del fiume Stella, rappresentano un patrimonio naturalistico straordinario, non solo a livello nazionale ma anche internazionale, dovuto alla presenza di specie di piante endemiche, cioè piante esclusive di questo territorio, e di ambienti umidi particolari come le torbiere basse alcaline.

INFO: sergio.cavan@regione.fvg.it ; damijana.ota@regione.fvg.it

Servizio Tutela degli ambienti naturali e della fauna; tel. 0432-555290

IN ALLEGATO

LE RISORGIVE DELLO STELLA - COMUNICATO



RIUNIONE DEL "TAVOLO VERDE"

Il 9 marzo scorso si è tenuta presso la Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali di Udine, la riunione del "Tavolo Verde".

La prossima riunione si terrà il 15 aprile, presieduta dall'Assessore regionale Marsilio

INFO : lionella.croattini@regione.fvg.it

Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie; tel. 0432-555353

IN ALLEGATO

TAVOLO VERDE - VERBALE SEDUTA 9 MARZO 2004



**VINITALY – INCONTRO SUL TOCAI FRIULANO E TOKAJI
MARSILIO, FORSE SPIRAGLIO PER QUESTIONE TOCAI**

Fuori dall'ufficialità, a Verona, "complice" una tavola rotonda dedicata alle viticolture italiana ed ungherese nella Ue promossa dall'Associazione dei Vini Veronesi, potrà forse correre in discesa la strada di un accordo tra Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Ungheria sulla spinosa questione del Tocai/Tokaji.

Gli assessori all'Agricoltura delle due Regioni, Enzo Marsilio e Giancarlo Conta, si sono infatti incontrati il 2 aprile scorso a "Vinitaly" con il viceministro ungherese all'Agricoltura ed allo Sviluppo Regionale, Tibor Szanyi (presenti anche l'ambasciatore magiaro in Italia Istvan Kovacs, il direttore generale della Confagricoltura Vito Bianco e l'imprenditore agricolo Gianni Zonin), ed hanno congiuntamente verificato la possibilità di "risolvere bilateralmente - ha sottolineato Szanyi - in modo intelligente e proficuo il problema, ricercando un 'vero' compromesso".

Ed in questo senso che proprio a Vinitaly il ministro Gianni Alemanno, al termine di un breve colloquio con Szanyi, ha dato indicazione al sottosegretario Teresio Delfino di prendere contatti ufficiali con il dicastero magiaro dell'Agricoltura e le Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto per avviare una serie di consultazioni in merito.

A pochi giorni dall'ingresso ufficiale dell'Ungheria alla Ue (il prossimo 1 maggio) e mentre "crescono i nostri reali rivali, California, Australia, Sud Africa, Argentina", hanno concordato Marsilio e Szanyi, "la 'battaglia' non è più tra noi ed anzi è necessario fare sistema - all'interno della nuova Ue - per difenderci sui mercati internazionali".

Di fronte a questo "attacco", appare quasi antistorica oggi, dunque, la guerra (iniziata nel 1993) tra Tocai friulano e Tokaji magiaro: "occorre piuttosto - segnala l'assessore Marsilio - ricercare ora la via di un accordo, per rafforzare le rispettive produzioni e per risultare più forti a livello globale, altrimenti rischiamo di soffocare economicamente".

"Vogliamo e dobbiamo trovare un'intesa per valorizzare i nostri prodotti vitivinicoli e le rispettive aree di produzione - ha concluso Marsilio - trasformando l'attuale conflittualità anche in possibili azioni di promozione comune".

Chiede però attenzione il viceministro Szanyi, perché "comunque in undici anni di contatti nulla è stato risolto e l'Italia è ancora attestata sulle posizioni del 1993, mentre c'è bisogno (per riaprire il fascicolo, precisa) di ritrovare coraggio, amicizia e rispetto".

INFO : licio.laurino@regione.fvg.it

Servizio per le Produzioni agricole; tel. 0432-555213



ESERCITAZIONE COMUNITARIA SU “FOREST FIRE “

COMUNICAZIONE DELL' ASS. MARSILIO ALLA GIUNTA REGIONALE

“La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, ha invitato la Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali, con nota del 18.03.2004 a partecipare dal 16 al 21 aprile ad un incontro finalizzato alla partecipazione dell'Italia alla prima esercitazione comunitaria sugli incendi boschivi, organizzata dalla Francia e coinvolgente una decina di paesi europei, tra cui anche la Slovenia, rappresentanti della Commissione Europea, Osservatori nazionale e UE.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha individuato, oltre al Corpo forestale dello Stato, anche i Corpi forestali delle Regioni Autonome Friuli-Venezia Giulia e Sardegna come partners istituzionali cui estendere la partecipazione alla citata esercitazione.

L'obiettivo dell'esercitazione è di testare l'organizzazione della catena di comando di comando da attivare in uno Stato membro che fosse colpito da un incendio boschivo di grandi dimensioni e del funzionamento del MIC (Centro di Monitoraggio ed Informazione dell'Unione Europea).

La Regione è in grado di partecipare con uomini del Corpo forestale regionale e volontari dell'antincendio boschivo, scelti fra coloro che sono specificatamente preparati ed attrezzati alle operazioni fronte fuoco.

L'invito a tale importante manifestazione internazionale costituisce attestazione di stima nei confronti delle strutture regionali dell'antincendio boschivo e della Protezione civile.

E' previsto l'utilizzo di mezzi di trasporto tecnici ed ordinari necessari allo svolgimento delle operazioni previste. Stante la rilevanza della manifestazione e la ricaduta in termini d'immagine per la Regione, si ritiene opportuno che la Direzione centrale delle Risorse agricole, naturali e forestali e la Protezione civile regionale si attivino in forma coordinata.”



CANGRANDE 2004 A GIUSEPPINA GROSSI BENNATI “DONNA DEL VINO”

Ogni anno, in occasione della rassegna Vinitaly di Verona gli assessori all'Agricoltura delle varie Regioni segnalano un personaggio del mondo vitivinicolo che ha contribuito in maniera significativa alla valorizzazione del settore e del territorio.

Nell'edizione 2004 il riconoscimento “Cangrande” su proposta dell'Assessore Marsilio è andato all'imprenditrice Giuseppina Grossi Bennati, titolare della Tenuta Villanova di Farra d'Isonzo.

IN ALLEGATO

PROFILO DI GIUSEPPINA GROSSI BENNATI E DELLA TENUTA VILLANOVA

Riunire in un'unica area i problemi dell'agricoltura, dei parchi e delle foreste rappresenta indubbiamente una sfida a motivo della complessità e dell'ampiezza della materia.

In tale cornice si inquadra "NEWSLETTER", strumento informatico che si ritiene utile per raggiungere chiunque, a vario titolo, ne sia interessato.

Esso si propone di informare sulle iniziative assunte dall'Amministrazione regionale tramite la Direzione di riferimento.

Informazioni utili per gli operatori del settore, che potranno essere arricchite dai suggerimenti che il lettore riterrà di avanzare allo scopo di migliorare questo nuovo strumento di informazione, volutamente rapido e sintetico.

A tal proposito si informa che su circa 1300 destinatari della "NEWSLETTER" di marzo oltre 700 hanno confermato d'averne preso visione fornendo, al contempo, pareri e suggerimenti in proposito ai contenuti della stessa.

Grazie per la collaborazione.

Al fine di far pervenire i contenuti della "NEWSLETTER" al maggior numero di interessati si prega di diffondere l'iniziativa. E' gradita in questo caso la comunicazione a questa Redazione degli indirizzi non ancora raggiunti direttamente dalla "NEWSLETTER".

Si prega infine di voler cortesemente segnalare eventuali imprecisioni ed errori nella trascrizione degli indirizzi, numeri telefonici, fax, e-mail.

LA REDAZIONE

newsletter.agrifor@regione.fvg.it

Per eventuali comunicazione , informazioni e richieste :

Claudio Fabbro

Telef.0481-386241 e/o 335-7036252

FAX 0481-386248

e-mail claudio.fabbro@regione.fvg.it

Umberto Alberini

Telef.0432-555654

FAX 0432-555757

e-mail umberto.alberini@regione.fvg.it

Donatella Bulfoni

Telef. 0432-555235

FAX 0432-555140

e-mail donatella.bulfoni@regione.fvg.it